

	ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO – I.R.C.C.S. UOC MEDICINA NUCLEARE E-mail sede Padova: medicina.nucleare@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Padova: 049-8211729 (h.10-13) E-mail sede Castelfranco V.to: medicinanucleare.cfv@iov.veneto.it Tel. Segreteria sede di Castelfranco V.to: 0423-421341 (h.9-13)	
--	--	--

LINFOSCINTIGRAFIA ARTI INFERIORI O SUPERIORI

INFORMATIVA

Indicazioni

La linfoscintigrafia è un esame non invasivo utile per lo studio del drenaggio linfatico degli arti superiori e/o inferiori previa prescrizione del medico curante e valutazione del medico nucleare a tutela del paziente per la congruità e appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici e al quesito clinico proposto. Tale esame è indicato per la diagnosi di linfedema primitivo (congenito precoce o tardivo), del linfedema di tipo secondario o post-chirurgico (post-interventi oncologici, infezioni o lesioni), del lipedema e delle forme miste di lipo-linfedema. Il radiofarmaco utilizzato, ^{99m}Tc -nanocolloidi*, è costituito da nanocolloidi di albumina umana radiomarcata con l'isotopo Tecnezio metastabile (^{99m}Tc).

Controindicazioni

Le controindicazioni sono rappresentate dalla gravidanza e dall'allattamento, quest'ultimo può essere considerato controindicazione relativa in quanto è possibile sospenderlo per 24 ore dopo attenta valutazione.

Preparazione all'esame

Non è necessaria alcuna particolare preparazione, non è richiesto il digiuno. E' necessario portare con sé tutta la documentazione medica il giorno dell'esame.

Esecuzione dell'esame

Il radiofarmaco viene iniettato nel sottocute della sede relativa al distretto linfatico da studiare; superficie plantare dei piedi e palmare delle mani per lo studio del circolo linfatico profondo degli arti inferiori e superiori rispettivamente, e nelle pieghe interdigitali dei piedi e delle mani per lo studio del circolo linfatico superficiale degli arti inferiori e superiori. Successivamente vengono acquisite immagini con paziente disteso sul lettino dell'apparecchiatura di rilevazione (gamma-camera) per valutare la progressione del radiofarmaco lungo le vie linfatiche. Vengono acquisite immagini precoci e tardive (dopo circa 2 ore).

Terminato l'esame

Dopo aver eseguito l'esame può riprendere le sue normali attività con la raccomandazione di evitare contatto stretto e prolungato con bambini e donne in stato di gravidanza nelle 24 ore successive.

NB: Si raccomanda di posticipare altre indagini diagnostiche e/o di laboratorio (es. TC con o senza mezzo di contrasto, Risonanza Magnetica, prelievi di sangue, raccolta urine etc.) al giorno successivo rispetto l'esame medico-nucleare, ad eccezione delle procedure di chirurgia radioguidata, motivi di urgenza o approvazione del Medico Nucleare

Per eventuali ulteriori informazioni contattare via e-mail o telefono le Segreterie.

** Il radiofarmaco, ^{99m}Tc -Nanocolloidi, è costituito da colloidi di albumina umana, marcati con l'isotopo radioattivo ^{99m}Tc . I colloidi di albumina umana sono di derivazione umana, ottenuti da sangue di donatori sani sottoposti a tutti i controlli previsti (test epatite B e C, HIV 1 e 2) secondo le direttive della Legislazione Europea.*